Scardicchio, regia Marinella Anaclerio, assistente regia Irene Gianeselli, scene Francesco Arrivo, luci Giuseppe Ruggiero. 29 recite

Porgy and Bess, il capolavoro moderno di George Gershwin in scena a maggio, è stato rappresentato dalla Compagnia del New York Harlem Theatre, fondata nel 1981 e composta da solisti di intesa personalità provenienti da ogni parte degli Stati Uniti d'America. Porgy and Bess è un'opera esemplare dell'innovativa capacità compositiva di Gershwin, che ha unito tecniche orchestrali europee con la musica jazz e folk in una "folk-opera", come il compositore stesso l'ha definita; rappresentata per la prima volta il 30 settembre del 1935 al Colonial Theatre di Boston ed il 10 ottobre all'Alvin Theatre di New York a Broadway, non fu accettata negli Stati Uniti come opera legittima fino ai tardi anni '70 e '80: ora è considerata parte del repertorio operistico popolare. Innumerevoli i brani celebri che compongono Porgy and Bess, di cui Summertime può essere considerato quello più conosciuto.
Porgy and Bess di George Gershwin, DuBose e Dorothy Heyward, Ira Gershwin, produzione The Gershwins'in collaborazione con ATER, Associazione Teatrale Emilia Romagna.
Direttore William Barkhymer, regia e coreografia Baayork Lee, maestro del coro Richard Cordova, scene Michael Scott, costumi Christina Giannini, Orchestra del Teatro Petruzzelli. Cast: Solisti e Coro del New York Harlem Theatre 5 recite (4 più 1 prova generale).

La ripresa della stagione d'opera a settembre, dopo la pausa estiva, è stata affidata ad Aida, monumentale opera in quattro atti di Giuseppe Verdi su libretto di Antonio Ghislanzoni, commissionata dal Vicerè d'Egitto per celebrare l'apertura del canale di Suez nel 1870 (l'opera venne però rappresentata l'anno successivo). Dal punto di vista formale, Aida appartiene al genere del grand-opéra (sfarzo nell'allestimento scenico, presenza di un'azione coreografica, intreccio romanzesco sullo sfondo di un conflitto storico o religioso che consenta di inserire grandi scene di massa), ravvivato dalla particolare ambientazione esotica e dall'eleganza dell'orchestrazione. Si tratta del ripensamento delle strutture d'opera che Verdi andò concependo dopo la trilogia popolare.
L'allestimento proposto, a cura del regista Joseph Franconi Lee, rispecchia la grandiosità e solennità dell'opera senza trascurare l'aspetto di grande raccoglimento e profondo intimismo di che caratterizza l'Aida, in cui tumulti interiori si alternano a poderose scene di massa e grandi passioni.

Aida di Giuseppe Verdi, allestimento scenico del Teatro Regio di Parma
Direttore Giampaolo Bisanti / Giuseppe La Malfa, regia Joseph Franconi Lee, maestro del coro Fabrizio Cassi, scene e costumi Mauro Carosi, disegno luci Roberto Venturi, costumista Marco Benedetti. Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli. Cast: Taisiya Ermolaeva / Maria Teresa Leva (Aida), Aquiles Machado / Sung Kyu Park (Radamès), Nino Surguladze / Alessandra Volpe

(Amneris), Elia Fabbian / Mansoo Kim (Amonasro), Simon Lim / Mariano Buccino (Ramfis), George Andguladze (Il Re d'Egitto), Marta Calcaterra (Una Sacerdotessa), Chavez Josè Francisco Martinez (Un messaggero); 10 recite (8 più due prove generali).

Lucia di Lammermoor, dramma tragico tratto dal romanzo The Bride of Lammermoor di W. Scott, è tra le opere più popolari di Donizetti, prima e più alta espressione del teatro romantico italiano. Ambientata dal compositore alla fine del XVI secolo, musicalmente l'opera rappresenta un magistrale connubio fra tradizione, rilevabile nella struttura formale dell'aria tripartita (cantabile, tempo di mezzo, cabaletta), ed innovazione per i procedimenti melodici con cui viene trattata la voce tenorile, privata di ornamentazione e virtuosismi fini a se stessi (Donizetti abbandonò la tecnica del falsetto a favore dell'emissione delle note più acute con il proprio timbro naturale - "do di petto"), l'inserimento di melodie parlate e di declamati, l'impiego inusuale degli strumenti dell'orchestra utilizzati solisticamente per creare particolari suggestioni espressive, come nella celebre scena della pazzia nella seconda parte del secondo atto, per lo più costruita sul dialogo voce-flauto/arpa (originariamente glassharmonica).

Lucia di Lammermoor, allestimento scenico della Fondazione Teatro delle Muse di Ancona e Fondazione Teatro Massimo di Palermo.
Direttore Antonio Pirolli, regia Gilbert Deflo, maestro del coro Fabrizio Cassi, disegno luci Giovanni Agostinucci, coreografie Fredy Franzutti, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli. Cast: Christian Senn / Ernesto Petti (Lord Enrico Ashton), Elena Mosuc / Marigona Qerkezi (Lucia), Ivan Magrì/ Edoardo Milletti (Sir Edgardo di Ravenswood), Murat Can Guvem(Lord Arturo Bucklaw), Mariano Buccino / Gianluca Margheri (Raimondo), Elena Traversi (Alisa), Mauro Secci (Normanno) 10 recite (8 più due prove generali).

Ha chiuso la stagione d'opera una fra le operette, insieme a La vedova allegra, più amata e conosciuta dal pubblico: Il Pipistrello (Dier Fledermaus) di Johann Strauss, operetta in tre atti su libretto di C. Haffner e R. Genée. Il capolavoro del riconosciuto "re del valzer", composto in soli 43 giorni, va in scena a dicembre, concludendo la stagione d'opera con un'atmosfera inebriante, divertita, ironica e con il richiamo al fascino di un tempo in cui la gioia di vivere e la speranza offuscavano la percezione della crisi incombente. Nell'allestimento proposto da Benoin la vicenda è idealmente trasferita dalla Vienna di fine impero austro – ungarico nella Trieste ancora asburgica, fornendo così occasione di avvicinamento ad un mondo lontano in cui il pubblico stenta a riconoscersi. La scenografia, i costumi, le proiezioni, che rendono ben riconoscibile Trieste, echeggiano ironicamente una borghesia che ama lo sfarzo e la ricchezza ma che fatica a distinguere l'eleganza dal kitsch: con l'ambientazione italiana non viene meno lo spirito satirico di Strauss,

capace di esplicitare il lato oscuro dei cittadini dell'Impero in un'opera che si può ben considerare, per l'impianto drammaturgico basato su equivoci stravaganti a sfondo erotico, un inno alla trasgressione in una società, quella dell'Austria Felix, che invece considerava imprescindibili qualità come rispettabilità, forma e decoro.

Il Pipistrello (Die Fledermaus) di Johann Strauss, allestimento scenico della Fondazione Teatro Verdi Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.
Direttore Nir Kabaretti, regia / disegno luci Daniel Benoin, maestro del coro Fabrizio Cassi, scene Jean – Pierre Laporte, costumi Nathalie Bérard - Benoin, coreografie Fredy Franzutti, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli. Cast: Alexander Kaimbacher/ Valdis Jansons (Gabriel von Eisenstein), Marigona Qerkezi/ Talia Or (Rosalinde), Mert Sungu / Thomas Kiechle (Alfred), Valentina Farcas / Giulia Della Peruta (Adele), Horst Lamnek (Frank), Natasha Petrinski/ Antonella Colaianni (Orlofsky), Martin Kronthaler/Stefano Marchisio (Falke), Nao Mashio (Blind),; 10 recite (8 più due prove generali).

3. Balletto

In scena a febbraio lo spettacolo dei Momix "W Momix Forever", di Moses Pendleton, show che rappresenta il coronamento di 35 anni di gloriosa carriera della Compagnia dei Momix, che ha calcato i palcoscenici dei teatri più importanti del mondo. La grande capacità di evocare un mondo di immagini surreali, utilizzando il corpo, la luce, i colore, gli attrezzi, il movimento, i costumi, caratterizza il lavoro di Moses Pendleton, eclettico coreografo statunitense, carismatico fondatore e direttore artistico della Compagnia capace di creare vere e proprie Opere d'Arte in movimento con una una perfetta sintesi di danza, acrobazie e immaginazione.
"W Momix Forever" è una spettacolare raccolta delle più suggestive coreografie della compagnia di ballerini – acrobati: alla carrellata di splendide coreografie si uniranno nuove creazioni ed il recupero di capolavori che hanno segnato la lunga carriera della Compagnia, dagli storici Momix Classics, Passion, Baseball, fino al più recente Bothanica e l'ultimo grande succeso Alchemy.

"W Momix Forever"di Moses Pendleton, compagnia Momix.
Bari, Teatro Petruzzelli, 6 recite.

Il secondo balletto della stagione 2017, in programma ad ottobre, è stato una novità per il pubblico pugliese: Les Ballets Trockadero de Monte Carlo, compagnia famosa in tutto il mondo costituita interamente da professionisti uomini che si esibiscono en travesti nel vasto repertorio di balletto e di danza moderna, nel pieno rispetto delle regole canoniche del balletto classico tradizionale. L'aspetto comico nei loro spettacoli viene raggiunto esagerando le manie, gli incidenti ed esasperando le caratteristiche tipiche della danza rigorosa. Vedere gli uomini danzare in tutti i ruoli possibili – con

i loro corpi pesanti che delicatamente si bilanciano sulle punte come cigni, silfidi, spiritelli acquatici, romantiche principesse, angosciate donne Vittoriane, ecc. – valorizza lo spirito della danza come forma d'arte, deliziando e divertendo sia il pubblico più esperto che meno preparato. In programma alcuni dei più celebri numeri del repertorio coreutico:

- Il lago dei Cigni (Atto III) – lavoro "griffe" de Les Ballets Trockadere de Monte Carlo che attinge dal magico regno dei cigni (e degli uccelli) una fantasmagoria elegiaca di variazioni e di insiemi di linee e di musica.

coreografia da Lev Ivanovich Ivanov
musica P. I. Čajkovskij
costumi Mike Gonzales
scene Jason Courson
luci Kip Marsh

- Pas de deux o balletto moderno a sorpresa: "Pas de Six" da Esmeralda, balletto ispirato all'opera di Victor Hugo Nôtre Dame de Paris dal quale viene rappresentata la scena del secondo atto in cui il cuore infranto di Esmeralda rimpiange l'ufficiale, assente, mentre viene consolata dal suo amico Pierre Grengoire e dalle sue amiche zingare

coreografia da Marius Petipa
musica Cesare Pugni
allestimento Elena Kunikova
costumi Davide Tetrault
luci Kip Marsh

- Paquita, balletto esemplare dello stile francese di cui vengono messe in scena il Pas de Trois e il Grand Pas de Deux, importanti coreografie da sempre banco di prova per i ballerini, che daranno vita a una serie di fuochi d'artificio coreografici che sfruttano le possibilità virtuosistiche della danza classica accademica arrichita con un'inaspettata combinazione di passi.

coreografia da Marius Petipa
musica Ludwig Minkus
allestimento Elena Kunikova
costumi e scene Mike Gonzales
Luci Kip Marsh

Les Ballets Trockadero de Monte Carlo, direttore artistico Tory Dobrin, direttore Nada Matosevich, Orchestra del Teatro Petruzzelli.
Bari, Teatro Petruzzelli, 4 recite.

4. La Stagione Concertistica

Per il cartellone 2017 la Fondazione Petruzzelli ha programmato 20 appuntamenti di concerti sinfonici e cameristici che hanno per protagonisti grandi artisti di fama internazionale e importanti personalità musicali, fra cui spiccano Martha Argerich, Krystian Zimerman, Yuri Termikanov con l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, Rafal Blechacz, Fazil Say, Midori, Krilov, il Quartetto di Cremona, il Trio Čajkovskij e molti altri, artisti di indiscussa qualità che hanno presentato repertori eclettici e ricercati. Particolare rilievo è stato dato al repertorio concertistico per pianoforte, presente nella stagione 2017 con ben 9 appuntamenti, dedicati al repertorio solistico e ai concerti per pianoforte e orchestra (in programma i concerti di Prokof'ev, Poulenc, Rachmaninov, Beethoven, Bernstein).
Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata alla musica italiana contemporanea, per cui si segnalano, il concerto per fagotto e orchestra, in prima esecuzione assoluta commissionato dalla Fondazione Petruzzelli al compositore Azio Corghi, e la prima esecuzione italiana di Hinneni – Alle madri rifugiate per voce, orchestra d'archi, percussioni e voce recitante di Gianvicenzo Cresta su testo di Erri De Luca, commissione Radio France Festivale Présences del 2016.

STAGIONE CONCERTISTICA

Giovedì 5 gennaio, ore 20.30, Bari, Teatro Petruzzelli, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli - il concerto sinfonico che inaugura la Stagione 2017 è affidato al direttore austriaco Günther Neuhold, che dirige l'Orchestra e il Coro del Teatro Petruzzelli nell'ultima delle nove sinfonie composte da Ludwig van Beethoven e portata a termine nella sua completa sordità, la Sinfonia n. 9 in re minore per soli, coro e orchestra op. 125 "Corale" che, con la novità formale del Finale con voci sole e coro sul testo dell'Ode Alla Gioia (An die Freude) di Friedrich Schiller, divenne un capolavoro del tardo stile classico e rappresenta, ancora oggi, una opera miliare della letteratura sinfonica. Solisti: Katrin Adel (soprano), Christina Daletska (mezzosoprano), Azer Zada (tenore), Thomas Tatzl (basso), Fabrizio Cassi (maestro del coro).

Sabato 28 gennaio ore 19.00, Bari, Teatro Petruzzelli – pianoforte Rafal Blechacz. Primo degli appuntamenti di musica da camera, il recital del pianista vincitore della 15a edizione del Concorso Chopin di Varsavia propone un percorso tra le pagine pianistiche del classicismo e del romanticismo europeo: in programma quattro duetti (n. 1 in mi minore BWV 802, n. 2 in fa maggiore BWV 803, n. 3 in sol maggiore BWV 804, n. 47 in la minore BWV 805) di Johann Sebastian Bach, Rondò in sol maggiore op. 51 n. 2 e Sonata in do maggiore op. 2 n. 3 di Ludwig van Beethoven, Notturno in fa diesis minore op. 48 n. 2, Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35 e Fantasia in fa minore op. 49 di Fryderyk Chopin.

Venerdì 3 febbraio, Bari, Teatro Petruzzelli ore 20.30 – direttore Yuri Termikanov, Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, solista Martha Argerich. Appuntamento con una pianista eccezionale, Martha Argerich, interprete rinomata di fama mondiale apprezzata per la sua capacità espressiva e per la tecnica straordinaria, distinguendosi soprattutto nell'esecuzione delle ottave, a velocità portentosa, nel controllo delle dinamiche, nella fluidità dell'articolazione e delle note ribattute. A rendere imperdibile un concerto già di per sé eccezionale, la presenza di un'orchestra e direttore straordinari: alla guida della orchestra Filarmonica di san Pietroburgo, della quale è anche Direttore Artistico e Direttore Principale, Termikanov ha diretto le principali orchestre europee, inclusi i Berliner Philharmoniker, i Wiener Philharmoniker, la Staatskapelle di Dresda, la London Philharmonic Orchestra, la London Symphony Orchestra, la Royal Concertgebouw Orchestra e l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Il programma è stato interamente dedicato a compositori della scuola russa dell'Ottocento e del Novecento: Aram Chačhaturjan, Estratti dal balletto "Spartak", Sergej Prokof'ev Concerto n. 3 in do maggiore per pianoforte e orchestra op. 26, Dmitri Šostakovič Sinfonia n. 5 in re minore op. 47.

domenica 5 marzo, ore 19.00, Bari, Teatro Petruzzelli – concerto da camera con il pianista e compositore turco Fazil Say, uno fra i più acclamati pianisti di musica classica dei nostri tempi, eclettico musicista in cui si fondano influenze jazz, musica turca e suoni d'Occidente. Con le sue creazioni musicali evocative e incantatorie, in cui si mostra inarrivabile virtuoso oltre che improvvisatore fuori dal comune, Say è il cantore di un connubio tra Occidente e Oriente in cui sono racchiusi millenni di culture, tradizioni, arte, lingue, musiche e pensieri. Programma: Sonata in do maggiore Hob. XVI n. 35 di Franz Joseph Haydn, Dodici Variazioni in do maggiore sulla canzone francese "Ah vous dirai – je Maman" KV 265 (300e) di Wolfagang Amadeus Mozart, Preludi scelti dal Libro I, L 125 e dal Libro II, L 131 di Claude Debussy, Rhapsody in blue in si bemolle di George Gershwin, Variazioni su "Summertime" di G. Gershwin Bodrum, op. 41 b e Paganini alla turca di Fazil Say.

Domenica 2 aprile, ore 19.00, Bari, Teatro Petruzzelli - Quartetto di Cremona: Cristiano Gualco (violino I), Paolo Andreoli (violino II), Simone Gramaglia (viola), Giovanni Scaglione (violoncello). Il celebre quartetto d'archi, da tempo una delle realtà cameristiche più interessanti sulla scena internazionale e considerato dalla stampa specializzata internazionale l'erede del Quartetto Italiano, è stato il protagonista del terzo appuntamento con la musica da camera. Programma: Quartetto n. 1 in do maggiore op. 49 di Dmitri Šostakovič, Quartetto n. 19 in do maggiore KV 465 "Delle dissonanze" di Wolfagang Amadeus Mozart, Quartetto d'archi n. 14 in re minore D810 "la morte e la fanciulla" di Franz Schubert.

Venerdì 14 aprile, ore 20.30, Bari, Teatro Petruzzelli – direttore Günter Neuhold, pianoforte Katia Labeque e Marielle Labeque, Orchestra del Teatro Petruzzelli. Le sorelle Labeque costituiscono un duo pianistico famoso in tutto il mondo; apprezzate per la straordinaria perfezione tecnica e musicale, sono ospiti regolari delle orchestre più prestigiose, fra cui i Berliner Philharmoniker, l'Orchestra Sinfonica della Bayerischer Rundfunk, le Orchestre Sinfoniche di Boston, Chicago e Cleveland, la Gewandhausorchester di Lipsia, la London Symphony Orchestra e la London Philharmonic Orchestra, la Los Angeles Philharmonic, la Philadelphia Orchestra, la Staatskapelle di Dresda, i Wiener Philharmoniker e l'Orchestra Filarmonica della Scala. Programma: Danzón n. 2 per orchestra di Arturo Márquez, Concerto per due pianoforti e orchestra in re minore FP 61 di Francis Poulenc, Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 di Pëtre Il'iç Čajkovskij.

Venerdì 21 aprile, ore 20,30 Parrocchia SS. Redentore, Altamura, Concerto "Di suono e d'incanto" – direttore Alvise Casellati. Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli, maestro del coro Fabrizio Cassi. In programma: Requiem in do minore per coro misto e orchestra di L.Cherubini

Sabato 22 aprile, ore 18.00 Torre a Mare (BA), Parrocchia San Nicola, Concerto "Di suono e d'incanto" – direttore Alvise Casellati. Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli, maestro del coro Fabrizio Cassi. In programma: Requiem in do minore per coro misto e orchestra di L.Cherubini.

Sabato 20 maggio, ore 19.00, Bari, Teatro Petruzzelli – direttore Giampaolo Bisanti, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli, maestro del coro Fabrizio Cassi. Il nuovo Direttore Stabile della Fondazione Petruzzelli ha presentato un programma ricercato, in cui particolare rilievo assume la Prima esecuzione assoluta del Concerto per fagotto e orchestra di Azio Corghi, solista Paolo Carlini, commissionato dalla Fondazione Petruzzelli. Il concerto è stato ulteriormente impreziosito dalla presenza di Sergej Krylov, prodigioso violinista russo, vincitore di prestigiosi riconoscimenti come il primo premio al concorso Stradivari, al Kreisler e al Lipizer, che ha eseguito al Teatro Petruzzelli il Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra MS 60 di Niccolò Paganini. Il Gloria in sol maggiore per soprano (Viriginia Tola), coro misto e orchestra FP 177 di Francis Poulenc completa il programma.

Mercoledì 31 maggio, ore 20.30, Bari, Teatro Petruzzelli - direttore Giampaolo Bisanti, Orchestra del Teatro Petruzzelli. Il Direttore Stabile Giampaolo Bisanti propone un concerto dedicato al romanticismo con due esponenti delle scuole nazionali (boema e scandinava) e del romanticismo tedesco. In programma, infatti, Die Moldau poema sinfonico dalla raccolta "Má vlast" di Bedřich Smetana, il Concerto per violino e orchestra in re minore Wo023 di Robert Schumann, la Suite dal "Peer Gynt" op. 46 e op. 55. Interprete del concerto di Schumann la violinista tedesca Veronika Eberle, considerata uno dei più grandi talenti violinistici emersi recentemente in Germania.

Giovedì 8 giugno, ore 20.30, Bari, Teatro Petruzzelli – direttore Andris Poga, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli, maestro del coro Fabrizio Cassi. La giovane pianista francese Lisa de La Salle, apprezzata per la notevole, personale e profonda maturità interpretativa unitamente ad un tocco perfettamente in linea con i vari momenti espressivi capace di evocare un suono che coinvolge ed emoziona contemporaneamente, è la protagonista del Concerto n. 1 in fa diesis minore per pianoforte e orchestra op. 1 di Sergej Rachmaninov. Completa il programma l'Ouverture dal "Ruslan e Ludmilla" di Michail Glinka, Salmo n. 23 op. 14 di Alexander Zemlinsky, Romeo e Giulietta ouverture fantastica di Pëtr Il'ič Čajkovskij.

Giovedì 15 giugno, ore 20.30, Bari, Teatro Petruzzelli – direttore Alpesh Chauhan, Orchestra del Teatro Petruzzelli. Formidabile interprete del repertorio scritto per questa formazione e del repertorio russo in particolare, considerato un punto di riferimento nel panorama internazionale della musica da camera, il Trio Čajkovskij è il protagonista del Concerto triplo in do maggiore per pianoforte, violino, violoncello e orchestra op. 56 di Ludwig van Beethoven, il primo concerto, che richiede tre solisti di livello eccezionale, concepito per questa formazione nell'ambito del Classicismo. In programma, inoltre, Ouverture dal "Flauto magico" di Wolfgang Amadeus Mozart e Sinfonia n.4 in fa minore op. 36 di Pëtr Il'ič Čajkovskij.

Giovedì 22 giugno, ore 20.30, Bari, Teatro Petruzzelli – direttore Maxim Emelyanychev, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli, maestro del coro Fabrizio Cassi. Eccellente rappresentante della nuova generazione di giovanissimi direttori d'orchestra, Maxim Emelyanychev conduce un altro concerto dedicato al sinfonismo europeo tra Settecento e Ottocento, con la Fantasia per pianoforte, coro e orchestra op. 80 di Ludwig va Beethoven , il Concerto n. 23 in la maggiore per pianoforte e orchestra KV 488, la Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 "Riforma" di Felix Mendelssohn – Bartholdy. Al giovane pianista torinese Gabriele Carcano, uno fra i migliori pianisti italiani della sua generazione, è affidata l'interpretazione di uno fra i concerti mozartiani più noti ed eseguiti, il KV 488 appunto, caratterizzato da brillantezza e vivacità strumentale unitamente a tratti intimamente poetici e preziosi, per un concerto fra i più preziosi e intimisti, estraneo sia alla tipologia militare che a quella genericamente galante.

Giovedì 29 giugno, ore 20.30, Bari, Teatro Petruzzelli - direttore Carlo Goldstein, Orchestra del Teatro Petruzzelli. Entusiasticamente apprezzato dal pubblico pugliese nelle scorse stagioni, il giovane direttore israeliano Daniel Cohen appassionato interprete della musica contemporanea

dirige, in prima esecuzione italiana, Hinneni – Alle madri rifugiate per voce (Eva Vogel mezzosoprano), orchestra d'archi, percussioni e voce recitante (Massimo Verdastro voce recitante) su testo di Erri De Luca del compositore italiano vivente Gianvincenzo Cresta, commissione Radio France, Festival Présences 2016. In programma anche Ouverture su temi ebraici di Sergej Prokof'ev, Rükert Lieder, Cinque Lieder per voce e orchestra di Gustav Mahler, Sinfonia n. 3 in do maggiore di Nino Rota.

Lunedì 18 settembre, ore 20.30, Bari, Teatro Petruzzelli – concerto da camera Pierluigi Camicia.
Il pianista barese Pierluigi Camicia propone un recital piano solo dedicato al repertorio strumentale russo. Programma: Dumka in do minore per pianoforte op. 59 di Pëtr Il'ič Čajkovskij, Al focolare, Barcarola, Canto del mietitore, Troika, Natale da Le stagioni di Pëtr Il'ič Čajkovskij, Cinque preludi op. 16 di Aleksander Skrjabin, Sonata n. 4 in fa diesis op. 30 di Aleksander Skrjabin, Quadri da un'esposizione suite per pianoforte di Modest Musorgskij.

Mercoledì 27 settembre, ore 20.30, Bari, Teatro Petruzzelli – direttore Günter Neuhold, Orchestra del Teatro Petruzzelli. La violinista Midori, apprezzata interprete internazionale sia per le mirabili e precoci doti musicali, che l'hanno resa amata pupilla di direttori quali Metha, Karajan, Muti, che per l'attivo impegno in ambito umanitario, è l'eccellente interprete del Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 61 di Ludwig van Beethoven, l'unico scritto dal compositore tedesco per questo strumento. Il concerto per violino di Beethoven si caratterizza per la complicità tra strumento solista e orchestra grazie alle scelte timbriche della compagine orchestrale, l'assenza di marcate composizioni dinamiche e il rilievo concertante degli strumenti a fiato. Completano il programma Danze di Galánta per orchestra di Zoltán Kodaly e L'uccello di fuoco suite dal balletto versione del 1919 di Igor Stravinskij.

Martedì 3 ottobre, ore 20.30, Bari, Teatro Petruzzelli – direttore Giampaolo Pretto, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli, maestro del coro Fabrizio Cassi. Concerto poliedrico con un programma che spazia dal contemporaneo al classico. Il Signum Saxophone Quartet, formazione cameristica che riscuote numerosi riconoscimenti internazionali, interpreta il Concerto per quartetto di saxofoni e orchestra di Philip Glass; particolare caratteristica di questa formazione è la scelta di eseguire i programmi a memoria per sentirsi liberi di creare coreografie con la gestualità del corpo e permettere al pubblico di scoprire un modo diverso di pensare la musica. Jazzical, Confluence da "Rhythm of the Americas" del compositore americano contemporaneo Bob Mintze, Nänie per coro e orchestra op. 82 di Johannes Brahms e Variazioni su un tema di Haydn in si bemolle maggiore op. 56a di Johannes Brahms completano il programma.

Lunedì 6 novembre, ore 20.30, Bari, Teatro Petruzzelli – concerto da camera duo Patrick Gallois (flauto) – Irina Zaharenkova (pianoforte). Patrick Gallois, flautista importante che ha suonato sotto la direzione di nomi come Lorin Maazel, Leonard Bernstein, Seiji Ozawa, Pierre Boulez, Karl Böhm, Eugen Jochum e Sergiu Celibidache e si è esibito nei festival più importanti d'Europa, presenta un interessante e poliedrico programma cameristico: Fantaisie pastorale Hongroise op. 26 di Franz Doppler, Sonata Undine per flauto e pianoforte op. 167 di Carl Reinecke, 5 Pièces étranges per flauto e pianoforte di Jacques Desbriére, Fantaisie brillante sur "Carmen" di Georges Bizet / François Borne.

Sabato 18 novembre, ore 19.00 - Bari, Teatro Petruzzelli – direttore Grzegorz Nowak, pianoforte Krystian Zimerman, Orchestra del Teatro Petruzzelli. Il concerto conclusivo della Stagione Concertistica 2017 è affidato ad un grande interprete di fama mondiale, il polacco Krystian Zimerman, uno dei più grandi pianisti del nostro tempo, acclamato musicista che, alla perfezione, tecnica, precisione, eleganza e sobrietà dell'esecuzione abbina una costante attenzione per l'interpretazione del brano: "Io non suono le note, suono il motivo per cui un pianista ha composto quelle note" è una sua celebre affermazione che aiuta a comprendere la sua concezione estetica e musicale. Il concerto in programma a novembre presenta carattere eccezionale, dato che Zimerman concede solamente una cinquantina di concerti all'anno. Programma: Sinfonia n. 2 per pianoforte e orchestra "The age of anxiety" di Leonard Bernstein e Quadri da un'espoosizione – Ricordo di Viktor Hartmann suite per orchestra (orchestrazione di Sergej P. Gorchakov) di Modest Musorgskij.

31 dicembre 2017 ore 12.00- Bari, Teatro Petruzzelli, Orchestra del Teatro Petruzzelli (23 elementi). Grandissimo successo ha riscosso il concerto Happy New Swing Year, incentrato sul repertorio Swing per orchestra Brass e Ritmica, con cui il Teatro ha celebrato la conclusione della Stagione.

EVENTI SPECIALI

Domenica 8 gennaio, Concerto "Note di Legalità" per la Polizia di Stato. Orchestra del Teatro Petruzzelli – direttore Giuseppe La Malfa
Programma:
E.Morricone, brani tratti dalle colonne sonore di Mission, The Untouchables - Gli intoccabili, Nuovo Cinema Paradiso, Marco Polo
F.Sinatra, My way
L.Piovani, La vita è bella
M.Bizzarri/G.Marcucci, Preghiera del Poliziotto

- evento gratuito-

Giovedì 11 maggio, Galà in occasione del G7. Orchestra del Teatro Petruzzelli – direttore Giampaolo Bisanti, soprano Mariella Devia, tenore Francesco Meli
Programma:
"E lucevan le stelle" da Tosca di G.Puccini
"Ah sì, ben mio" da "Il trovatore" di G.Verdi
"Qual prodigio/Non fu sogno" da "I lombardi alla prima crociata" di G.Verdi
Sinfonia, "Casta Diva", "Ah bello a me ritorna" da Norma di V.Bellini
"Parigi, o cara" da La traviata di G.Verdi
"Tu che di gel sei cinta" da Turandot di G.Puccini
"Una furtiva lagrima" da L'elisir d'amore di G.Donizetti
Sinfonia da La gazza ladra di G.Rossini
-evento gratuito-

5. Formazione del nuovo pubblico

FAMILY CONCERT
Ciclo di concerti programmati alle ore 18.00 per consentire l'accesso in teatro ad un pubblico differente (famiglie con bambini, anziani e pensionati) e nel contempo offrire la possibilità, ad un pubblico non esperto, di avviare una conoscenza musicale di base con alcuni fra i più importanti brani del repertorio sinfonico classico e romantico:

Domenica 12 febbraio ore 11.00 – direttore Luigi Piovano, voce recitante Antonio Stornaiolo, Orchestra del Teatro Petruzzelli
S. Prokof'ev, Pierino e il lupo op.67
F.Mendelssohn Bartholdy, Sinfonia n.4 in La maggiore op.90 "Italiana"

Sabato 18 febbraio ore 18.00 - direttore Gianna Fratta, Orchestra del Teatro Petruzzelli
S. Joplin (arrangiamenti di A.Napolitano), Rag Time Dance, The entertainer, The cascades
P.Glass, Truman sleeps
M.Nyman, The heart asks the pleasure first
G.Gershwin, Broadway Phantasy, I've got rhythm
C.Porter, I've got you under my skin
L.Bernstein, America

FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia | Cobar spa

Domenica 30 aprile ore 18.00 – direttore Giuseppe La Malfa, Orchestra del Teatro Petruzzelli
J.Brahms, Danze ungheresi
E.Grieg, Danza n.1 dalle Danza sinfoniche
J.Offenbach, da Orfeo all'inferno, Ouverture e Can Can finale
F.Mendelssohn, dalla Sinfonia n. 4, Saltarello, Presto
L.Delibes, da Coppelia, Suite n. 2

Wolfgang Amadeus Mozart
Ouverture da "Le nozze di Figaro"
Gioachino Rossini
Sinfonia dal "Guglielmo Tell"
Ludwig van Beethoven
Ouverture dalle musiche di scena della tragedia "Egmont" di W. Goethe op. 84
Franz Schubert
Ouverture in do maggiore "nello stile italiano" op. 170, D.591
Giuseppe Verdi
Sinfonia da "La forza del destino"
Antonín Dvořák
Danza n.1 e n.2 dalle Danze slave op. 46
Paul Dukas
L'apprenti sourcier poema sinfonico (L'apprendista stregone)
Venerdì 26 maggio ore 18.00 – direttore Giampaolo Bisanti, Orchestra del Teatro Petruzzelli

Giovedì 13 luglio ore 19.00 direttore Elio Orciuolo, Orchestra del Teatro Petruzzelli
Programma:
Sinfonia da Nabucco di G.Verdi
Preludio da I masnadieri di G.Verdi
Preludio da Luisa Miller di G.Verdi
Oblivion e Adios nonino di A.Piazzolla,
El dia que me quieres e Caminito di C.Gardel
El Choclo di Ángel Gregorio Villoldo Arroyo
La cumparsita di Gerardo Matos Rodriguez

Strada San Benedetto, 15 | 70122 Bari | tel 080.9752805
Sede legale - Strada San Benedetto, 15 | 70122 Bari | C.F. 93293640723 | P. IVA 06169620728
segreteria.sovrintendenza@fondazionepetruzzelli.it | www.fondazionepetruzzelli.it

Domenica 26 novembre ore 18.00 direttore Benedetto Montebello, Orchestra del Teatro Petruzzelli
Programma:
Aleksandr Borodin
Ouverture da "Il Principe Igor"
Igor Stravinskij
Estratti dal balletto "Pulcinella"
Georges Bizet
Estratti delle Suite n.1 e n.2 da "Carmen"

IL PETRUZZELLI DEI RAGAZZI
Rappresentazione in forma divulgativa, in orario scolastico, di quattro delle opere in cartellone nella stagione 2017, che verranno messe in scena in forma ridotta per consentire ai più piccoli una fruizione serena, consona ai loro ritmi attentivi; è stato inoltre previsto l'intervento di un attore/narratore per raccontare agli spettatori gli elementi più importanti dell'opera rappresentata e poterne seguire il filo narrativo:

- Manon Lescaut per le scuole: 6 – 7 – 9 marzo
- Aida per le scuole: 19 - 20 – 21 settembre
- Lucia di Lammermoor per le scuole: 7 – 8 – 9 - 10 novembre
- Il pipistrello per le scuole: 14 – 15 – 19 – 20 dicembre

Nell'ambito del Petruzzelli per i ragazzi, si sono tenuti, presso le scuole della città:
- tre Concerti dell'Orchestra della Fondazione Petruzzelli, diretti dal Maestro Giovanni Pelliccia:
sabato 4 febbraio 2017 presso il Liceo Scientifico "G.Salvemini"
lunedì 6 febbraio 2017 presso la Scuola secondaria di 1 grado "Amedeo d'Aosta"
martedì 7 febbraio 2017 presso la Scuola secondaria di 1 grado "Tommaso Fiore"
Programma:
L.van Beethoven, Sinfonia n.4 in si bemolle maggiore op.60
L.van Beethoven, Egmont Ouverture in fa minore op.64

- due Concerti del Coro della Fondazione Petruzzelli, diretto dal maestro Fabrizio Cassi:
mercoledì 3 maggio 2017 presso l'Istituto Perone Levi
venerdì 5 maggio 2017 presso l'Istituto De Amicis Laterza

Programma:

"Fuoco di gioia" da Otello di G.Verdi
"Che interminabile andirivieni" da Don Pasquale di G.Donizetti

"Chi del gitano" e "Or co'dadi" da Il trovatore di G.Verdi
"Zitti, zitti" da Rigoletto di G.Verdi
"Che faceste? dite su! /Tre volte miagola" da Macbeth di G.Verdi
"Va'pensiero" da Nabucco di G.Verdi

Alla formazione del pubblico afferisce anche il ciclo di conferenze Conversazioni sull'Opera sugli spettacoli della stagione 2017, incontri gratuiti affidati ad importanti e noti critici e storici della musica per favorire l'educazione musicale della collettività:

- Venerdì 20 gennaio ore 19.00

La gazza ladra di Gioachino Rossini, a cura di Jacopo Pellegrini

- Venerdì 24 febbraio ore 19.00

Manon Lescaut di Giacomo Puccini, a cura di Michele Dall'Ongaro

- Venerdì 5 maggio ore 19.00

Porgy and Bess di George Gershwin, a cura di Franco Pulcini

- Mercoledì 6 settembre ore 19.00

Aida di Giuseppe Verdi , a cura di Paolo Arcà

- Venerdì 27 ottobre ore 19.00

Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti, a cura di Francesco Antonioni

- Mercoledì 6 dicembre ore 19.00

Il pipistrello (Die Fledermaus) di Johann Strauss, a cura di Quirino Principe

FONDAZIONE LIRICO SINFONICA
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo | Comune di Bari | Città Metropolitana di Bari | Regione Puglia | Cobar spa

Relazione descrittiva degli elementi di valutazione per la conservazione dei diritti ex art. 4 comma 1 d.m. 3 febbraio 2014

PARTE I – osservanza del criterio sub art. 4 comma 1 lett. A) d.m. 3 febbraio 2014

Per il 2017 la Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari ha inserito nella programmazione annuale della propria attività artistica **opere di compositori nazionali**; nello specifico, si fa riferimento alla programmazione di opere e concerti di repertorio: ***La gazza ladra*** di Gioachino Rossini, programmata a gennaio, 7 recite (5 più due prove generali), ***Manon Lescaut*** di Giacomo Puccini, programmata a marzo, 10 recite (8 più due prove generali), ***Aida*** di Giuseppe Verdi, programmato a settembre, 10 recite (8 più due prove generali), ***Lucia di Lammermoor*** di Gaetano Donizetti, 10 recite (8 più due prove generali) e alla commissione della nuova opera ***Aladino e la lampada meravigliosa*** al compositore Nicola Scardicchio, libretto Marinella Anaclerio, nuova composizione di autore italiano vivente, per un numero di 29 recite.
Nell'ambito della stagione sinfonica, si segnalano la programmazione del ***Concerto per fagotto e orchestra*** di Azio Corghi in prima esecuzione assoluta, commissione Fondazione Petruzzelli e ***Hinneni – Alle madri rifugiate*** per voce, orchestra d'archi, percussioni e voce recitante su testo di Erri De Luca di Gianvincenzo Cresta, Commissione Radio France, Festival Présences 2016, in prima esecuzione italiana. In programma, inoltre, anche la *Sinfonia n. 2* in do maggiore di Nino Rota.

PARTE II – osservanza del criterio sub art. 4 comma 1 lett. B) d.m. 3 febbraio 2014

Nel 2017 la Fondazione Petruzzelli ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale:

- inserendo nella programmazione sinfonica composizioni di autori italiani contemporanei: *Concerto per fagotto e orchestra* di Azio Corghi, *Hinneni – Alle madri rifugiate* per voce, orchestra d'archi, percussioni e voce recitante su testo di Erri De Luca di Gianvincenzo Cresta;
- Commissionando una nuova opera al compositore italiano vivente Nicola Scardicchio, con regia e libretto di Marinella Anaclerio, che è stata rappresentata a marzo per un numero totale di 29 recite.

PARTE III – osservanza del criterio sub art. 4 comma 1 lett. C) d.m. 3 febbraio 2014

Per il 2017 la Fondazione Petruzzelli ha realizzato la programmazione annuale relazionandosi con altri teatri ed istituzioni musicali nazionali ed internazionali con differenti forme di collaborazione:

- Noleggio allestimento scenico del Rossini Opera Festival per *La gazza ladra* di Gioachino Rossini;
- Noleggio balletto "W Momix Forever" della compagnia Momix di Moses Pendleton;

Strada San Benedetto, 15 | 70122 Bari | tel 080.9752805
Sede legale - Strada San Benedetto, 15 | 70122 Bari | C.F. 93293640723 | P. IVA 06169620728
segreteria.sovrintendenza@fondazionepetruzzelli.it | www.fondazionepetruzzelli.it

- Noleggio allestimento scenico della Fondazione Teatro Massimo di Palermo per *Manon Lescaut* di Giacomo Puccini;
- Noleggio produzione *Porgy and Bess* di The Gershwins in collaborazione con **Ater** – Associazione teatrale Emilia Romagna;
- Noleggio allestimento scenico del Teatro Regio di Parma per *Aida* di Giuseppe Verdi;
- Noleggio balletto *Les Ballets Trockadero de Monte Carlo*, produzione **Ater** – Associazione teatrale Emilia Romagna;
- Noleggio allestimento scenico della Fondazione Teatro delle Muse di Ancona e Fondazione Teatro Massimo di Palermo per *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti;
- Noleggio allestimento scenico della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste per *Il Pipistrello* di Johann Strauss.

Si segnala, inoltre, la convenzione con una storica istituzione musicale pugliese, la *Camerata Musicale Barese*, e con il Teatro Pubblico Pugliese per gli spettacoli di prosa, per favorire l'utilizzo del Teatro Petruzzelli come palcoscenico culturale della Regione Puglia, soprattutto per quanto concerne l'allestimento di spettacoli che esulano dalle tradizionali attività della Fondazione.

PARTE IV – osservanza del criterio sub art. 4 comma 1 lett. D) d.m. 3 febbraio 2014

Per la stagione 2017 la Fondazione Petruzzelli ha previsto incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di **studenti**, prevedendo l'apertura agli stessi della prova generale delle opere in cartellone al costo unitario di € 10,00, matinée per le scuole delle opere in cartellone al costo di € 5,00. Al fine di effettuare una efficace e capillare azione divulgativa, l'attività per le scuole verrà promossa attraverso il canale istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale, con il quale la Fondazione ha stipulato un protocollo d'intesa specifico.

Per gli **studenti universitari** e **gli studenti dei Conservatori di Musica**, inoltre, è prevista una riduzione del 20% sul costo del biglietto per gli spettacoli in cartellone e del 30 % sul costo intero dell'abbonamento alla Stagione d'Opera e Balletto e/o Concertistica 2017; per i ragazzi dai 6 ai 18 anni, al di fuori delle attività specifiche per le scuole, è prevista una riduzione del 30% sul costo del biglietto per gli spettacoli in cartellone.

Per quanto concerne la promozione dell'accesso in teatro da parte dei **lavoratori**, la Fondazione coinvolge direttamente i Cral e le associazioni del dopolavoro regionali con diverse tipologie di riduzioni e abbonamenti.
Per i dipendenti della Fondazione Petruzzelli, sono invece applicate riduzioni, per un numero limitato di biglietti, del

- 50% circa sul costo intero dell'abbonamento e sul costo del biglietto per gli spettacoli della Stagione d'Opera e Balletto 2017
- 30% circa sul costo intero dell'abbonamento e sul costo del biglietto per gli spettacoli della Stagione Concertistica 2017

Gli abbonati alla stagione lirica 2017 usufruiscono di una riduzione del 30% per l'acquisto di abbonamenti e biglietti della stagione sinfonica 2017.